

## **VANTAGGI FISCALI PER PRIVATI**

### **Donazioni e sponsorizzazioni a favore dell'Associazione Bottesini**

Senza il prezioso ed appassionato sostegno dei privati non sarebbe possibile per l'Associazione Bottesini realizzare i suoi progetti, che mirano alla valorizzazione dello straordinario patrimonio musicale italiano e al sostegno dei giovani talenti che compiono sacrifici per lavorare in quest'ambito, così troppo spesso penalizzato dalle politiche culturali del nostro paese.

Il legislatore ha riconosciuto l'importanza del dono e ha ritenuto utile favorirne la diffusione anche sotto il profilo fiscale.

L'ultima norma in ordine di tempo (Codice del Terzo Settore - D Lgs 117/17) prevede che ai donatori della nostra associazione, in quanto associazione di promozione sociale, si applichino nuove previsioni di deducibilità delle donazioni erogate a partire dal 2018.

Le persone fisiche possono in alternativa optare per la detrazione al 30% fino a 30.000 euro di donazione o per la deduzione delle erogazioni fino al 10% del reddito complessivo dichiarato senza limite assoluto.

Inoltre, il legislatore ha introdotto un nuovo meccanismo grazie al quale se, in forza di ulteriori deduzioni, il reddito della persona non fosse più capiente, la parte di erogazione non utilizzata per la deduzione può essere portata in avanti nelle successive 4 dichiarazioni.

Le erogazioni liberali in denaro possono portare il beneficio fiscale solo se effettuate attraverso banca o posta, quindi con bonifico, assegno, carta di credito o di debito, e ai fini fiscali fanno fede solo i documenti (estratti conto) rilasciati dalla banca o dalla posta.

L'Associazione può ricevere in donazione anche beni diversi dalle erogazioni pecuniarie.

### **ESEMPIO**

Il signor Bianchi dichiara un reddito di 120mila euro. Decide di donare 10mila euro all'Associazione.

Nella dichiarazione che presenterà nel 2020, potrà portarsi in deduzione i 10mila euro di donazione, andando quindi a risparmiare 4.300 euro di imposte, in quanto l'aliquota marginale (quella superiore) che incide sul suo reddito è pari al 43%.

Se optasse per la detrazione, il suo risparmio sarebbe di sole 3.000 euro.

L'opzione della detrazione è più favorevole a chi dichiara redditi inferiori a circa 30mila euro.